

Comunicare il sorriso di Dio

Proposta per oggi DOEMNICA 10' MAGGIO 2020

Gesù è nel Tempio fin dall'alba, seduto ad ammaestrare il popolo, quando gli conducono una donna sorpresa in adulterio.

«Maestro, la legge comanda di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?»

Donne come questa.

La legge non può che essere generica, non parla del caso singolo, mentre per Gesù non ci sono casi universali, ci sono solo persone.

«Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra.»

Mi sono chiesto molte volte perché si sia abbassato a scrivere.

Forse perché, percependo la vergogna e la paura di quella donna, sceglie di non guardarla per non metterla in ulteriore imbarazzo.

Rimane a terra anche per non prendere di petto il conflitto, per rimanere al di fuori del gioco di chi vuole provocarlo, per sgonfiare la rabbia di chi non vede l'ora di eseguire la condanna.

«Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.»

E chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Poche parole, poi si china e tace.

Ci possiamo comportare come lui:

quando abbiamo la tentazione di prendere il megafono per amplificare l'errore dell'altro, e invece decidiamo di tacere;

quando interveniamo delicatamente per cambiare discorso e smorzare un conflitto spiacevole ed inconcludente;

quando qualcuno sbaglia e anticipiamo le sue scuse giustificandolo e dandone per scontata la buona fede.

Perché in fondo nessuno di noi è senza peccato e quando sbagliamo vorremmo tutti essere trattati come Gesù ha trattato quella donna.

Buona domenica,



Fino a quando sei viva, sentiti viva.
Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo.
Non vivere di foto ingiallite insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che invece di compassione ti portino rispetto. Madre Teresa